

## Rassegna del 03/05/2020

---

Tirreno Pisa-Pontedera	<b>Covid-19, morti altri due anziani (di Calci e Asciano)</b>	<b>P.B.</b>	1
Nazione Pisa-Pontedera	<b>Nel ponte del primo maggio il virus uccide due anziani a Pisa e San Giuliano Terme</b>	<b>...</b>	2
Tirreno Pisa-Pontedera	<b>Sono tornati i ladri dei bancomat assalto da 50mila euro a Forcoli</b>	<b>Chiellini Sabrina</b>	3

# Covid-19, morti altri due anziani (di Calci e Asciano)

La 97enne calcesana in realtà era stata dimessa da Cisanello da tempo dopo due tamponi negativi, ma il suo nome è rimasto nella lista dei contagiati

PISA

Il bollettino del dolore segna altri tre decessi sul fronte del coronavirus. Uno, quella di **Luana Birindelli**, 81 anni, di Gagno, *Il Tirreno* lo aveva già riportato lo scorso mercoledì.

Le altre due vittime che portano il numero degli scomparsi a 81 a livello provinciale sono **Marina Brizia Dimitri**, 97 anni, di Calci e **Sergio Bachini**, 95 anni, di Asciano.

Particolare la vicenda clinica della signora Dimitri che è stata ricoverata per alcune settimane a Cisanello, ma che era stata dimessa con una diagnosi di clinicamente guarita e negativizzata. Per due volte il tampone aveva dato esito negativo e la guarigione poteva dirsi acquisita. Al momento del trapasso, avvenuto in casa per acciacchi al cuore, il medico che ha accertato il decesso ha fatto riferimento alla vecchia e superata indicazione di positività della 97enne.

Di qui l'indicazione di contagio sulla scheda Istat inviata alla Protezione civile per la statistica nazionale. Di fatto Marina Brizia aveva affrontato e vinto il coronavirus. Il mancato aggiornamento dei dati tra Regione e Asl l'ha, però, lasciata in un elenco nel quale non

doveva più comparire.

Bachini, vedovo da anni, era stato ricoverato il giorno di Pasqua. Non aveva i sintomi del Covid-19. Il suo arrivo a Cisanello era dovuto ad altri problemi. Stava male a livello dominante. Sottoposto a tampone era venuto fuori il contagio. A meno di tre settimane l'addio.

I positivi in provincia hanno raggiunto quota 856. Ecco il dettaglio dei nuovi casi: Cascina 2, Pisa 3, San Giuliano Terme 4; Calcinaja 1, Palaia 1, Pontedera 1. In Toscana, invece, sono 9.525 i casi di positività, 80 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono del 2,5% e raggiungono quota 3297. I test eseguiti hanno raggiunto quota 148.223, 1.767 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 2.749. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi con circa 255 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 344 X 100.000, dato di ieri). Le persone guarite salgono a 3.297 (più 79 rispetto a venerdì, il 2,5% in più): 1.284 persone "clinicamente guarite" (più 0,8% persone), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 2.013 (più 69 persone, più 3,5%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.—

P.B.



Un tampone per la verifica del Covid-19



# Nel ponte del primo maggio il virus uccide due anziani a Pisa e San Giuliano Terme

I nuovi positivi sono 14.  
I ricoveri complessivi 134,  
di cui 32 in terapia intensiva

PISA

**La curva** dei contagi continua a flettere a dimostrazione che le norme di contenimento della pandemia Covid-19 stanno dando dei risultati significativi. Purtroppo però si registrano ancora due decessi (una donna 82enne di Pisa e un 96enne di San Giuliano Terme). Ma continua ad aumentare in maniera consistente il numero dei guariti. Nell'area vasta dell'Azienda Usl Toscana nord ovest (che comprende anche l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana) nei giorni del 1° e del 2 maggio - il bollettino è comprensivo delle due giornate - si sono registrati 60 nuovi casi positivi di cui 9 che riguardano l'area pisana: **Cascina (2), Pisa (3), San Giuliano Terme (4)**. Sono invece 3 i nuovi contagi tra **Valdera e Valdicecina**: Calcinaia (1), Palaia (1), Pontedera (1). Significativo, appunto - ora che stiamo entrando nella fase 2, quello della convivenza con il virus - è l'aumento delle guarigioni: si sono registrate finora 795 guarigioni virali (i cosiddetti «negativizzati») e 1066 guarigioni cliniche e si è quindi arrivati ad un totale di 1861 guariti. Per quanto riguarda i ricoveri per «Covid-19», inoltre, ad oggi sono in totale in tutta l'Usl 134 di cui 32 in terapia intensiva. Dal monitoraggio giornaliero sono infine 5.717 le persone in isolamento domiciliare su tutto il territorio. Per quanto riguarda il Valdarno si registrano due nuovi contagi a **San Miniato**.

C. B.



LA NOTTE DEL PRIMO MAGGIO

# Sono tornati i ladri dei bancomat assalto da 50mila euro a Forcoli

Erano almeno in tre uomini, visti fuggire su un'auto scura di grossa cilindra  
Il furto poco prima di mezzanotte e mezzo lungo la strada principale del pa

FORCOLI

Sono tornati. La banda del bancomat, quella che nel periodo di Natale ha messo a segno diversi furti in provincia, ha fatto saltare di nuovo un bancomat, quello della filiale di Forcoli della Banca di Pisa e Fornacette. E lo ha fatto la notte del primo maggio. Un raid dalla precisione chirurgica, con l'esplosivo hanno aperto la cassa bancomat e sono fuggiti con una somma che varia tra i 40 e i 50mila euro. Le telecamere hanno immortalato tre uomini, completamente travisati e su un'auto di colore scuro. In tre minuti hanno concluso l'operazione, prendendo di mira un obiettivo che è nel centro del paese e si sono dileguati. Tra l'altro sono stati alquanto fortunati. Le strade di questi tempi, con le limitazioni anti Covid-19, sono deserte di notte. Eppure i malviventi sono riusciti a sparire nel nulla senza incrociare alcuna delle pattuglie dell'Arma che erano in servizio sul territorio.

«Abbiamo prima sentito dei colpi, come se avessero cercato di prendere a picconate la cassa – racconta una cittadina – poi un forte scoppio. Ma la paura è stata così grande che nessuno ha avuto la forza di fare nulla. Quando ci siamo affacciati c'erano già le Guardie di Città e un'ambulanza della Misericordia. Dall'associazione hanno sentito il colpo e sono venuti a vedere». In tanti, infatti, hanno pensato che fosse successo un incidente lungo la strada principale che attraversa il paese, in corso Garibaldi. «Era passata da poco la mezzanotte – racconta un pensionato – vai a pensare che a quell'ora e con tutta la paura che c'è in giro ci fossero i ladri...».

La stessa banca era stata presa di mira anche il primo agosto. A distanza di mesi i malviventi hanno ripetuto il furto, usando sempre l'esplosivo anche se questa volta sono riusciti a contenere i danni alle strutture, danneggiando soprattutto lo sportello Atm. Per tutta la

notte, come hanno spiegato dalla compagnia dei carabinieri di San Miniato, c'è stata la massima attenzione alle banche dislocate sul territorio nel timore che la banda colpisse una seconda volta.

I carabinieri stanno valutando collegamenti con un colpo simile avvenuto nei giorni scorsi in provincia di Livorno. Alcuni episodi avvenuti negli ultimi giorni di aprile sia nella zona di Livorno che in provincia di Firenze (in questo caso è stato usato un carro attrezzi) avevano fatto temere una nuova ondata di assalti ai danni dei bancomat. Il raid a Forcoli ne è in qualche modo la conferma. I carabinieri stanno indagando, sono state cercate le immagini delle telecamere posizionate lungo le strade di accesso al paese di Forcoli nella speranza di trovare qualche elemento in più per arrivare a fermare il gruppo, forse composto dai classici pendolari del crimine. –

SABRINA CHIELLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE





I danni al bancomat della Banca di Pisa e Fornacette a Forcoli

(FOTO FRANCO SILVI)